

IL GAZZETTINO

DEL R.^o LICEO GINNASIO

VITTORIO

EMANUELE II.^o



Il presente numero esce con ritardo, perchè imprevedute circostanze ne impedirono la pubblicazione entro il mese di luglio, com'era stato annunziato. Questo numero è l'ultimo dell'annata scolastica 1925-26, cioè della prima annata di abbonamento.

Cronaca della Scuola

Segue Aprile 1926.

Gita d'istruzione della 3^a liceale.

Il giorno 22 di aprile la classe terza liceale, condotta dall'insegnante di storia dell'arte prof. can. A. Benigni, ed accompagnata pure dai proff. R. Barchiesi e I. Finzi, si recò a visitare la Pinacoteca Comunale di Ancona. Fece da cortese e competente guida il sig. Palermo Giangiacomi, vice direttore di quella Pinacoteca; il quale, essendo avanzato un po' di tempo prima del ritorno, condusse pure la comitiva a visitare il Museo civico del Risorgimento e la storica ed artistica Chiesa di S. Domenico.

Questa breve gita, compitasi in poche ore nel pomeriggio, fu altamente istruttiva e nello stesso tempo assai piacevole per tutti gli intervenuti.

Maggio 1926.

Chiusura del terzo bimestre.

Si fece sabato 1 maggio. Da lunedì 3 a giovedì 6 si adunarono i Consigli di classe per l'assegnazione delle classificazioni di profitto e di condotta.

Di tali classificazioni diede, nei giorni successivi, lettura il preside nelle singole classi, come alla fine di ciascun bimestre.

Pel prof. Avitabile.

In un numero precedente abbiamo riferito come il prof. Alfonso Avitabile sia stato recentemente insignito del grado di cavaliere della Corona di Italia.

Un gruppo di amici ed estimatori si raccolse, la sera del 10 maggio, per offrirgli le insegne della conseguita onorificenza. Erano presenti il Sindaco comm. A. Montagna, i tre presidi delle Scuole Medie di Jesi, il cav. Angelini, i proff. Moscatelli, Boccolini, ed altri. Per comune designazione, la consegna della croce al neo cavaliere fu fatta dal preside del nostro Liceo-ginnasio; il quale con brevi parole encomiò, del festeggiato, la passione per la Scuola e quella per la famiglia, ugualmente esemplari.

Gita a Pesaro.

Il 12 maggio la classe terza del Ginnasio, condotta dal preside e dal pro-

fessore della classe dott. Ferdinando Pagni, si recò per una gita istruttiva e dilettevole a Pesaro. Le alunne erano assistite dalla distinta signora Maria Albani, e dalla gentile signorina Iris Andreani, pesarese. Il viaggio, divertentissimo e comodo, fu compiuto su due vetture automobili fornite dal garage del sig. Bonaccordi.

La partenza fu al mattino alle ore 7, l'arrivo a Pesaro alle ore 10. Al mattino si visitò la città ed il Museo Civico, tanto caratteristico per le sue ceramiche. Seguì il pranzo, succolento e di buon gusto, servito dal Ristorante del rinomato Albergo Stella in modo inappuntabile e, bisogna dirlo, a prezzo veramente moderato.

Nel pomeriggio, dopo altri giri per la città, e una sosta negli Orti Giullii (da cui si domina il corso del Foglia con veduta del ponte romano), si visitò il Liceo Musicale Rossini, dove, per gentile concessione della Direzione, si potè anche assistere a una parte dei Concerti di prova. Indi fu fatta una escursione alla Villa Caprile, ora provinciale, dove i nostri ragazzi si divertirono un mondo ai giuochetti e scherzi a sorpresa che fa ad ogni passo l'acqua nascostamente incanalata nei viali.

Verso il tramonto si percorse la via del ritorno. Una breve fermata fu fatta a Senigallia; sia per recare un augu-

rale saluto alla signorina prof. Fausta Leporati, insegnante di francese del nostro Ginnasio, là dimorante ed in quei giorni trattenuta a casa da una indisposizione, sia per provvedere a uno spuntino, essendo il pranzo oramai lontano e la cena a Jesi ancora distante. Alle ore 21,30 si era felicemente di ritorno a casa.

Questionari ministeriali.

Questo (1925-26) è il terzo anno di applicazione della Riforma della Scuola Media. Il Ministro dell'Istruzione, il quale vigila sull'attuazione e sui risultati della Riforma, ha ultimamente inviato ai presidi di tutte le scuole dei lunghi ed accurati questionari, a cui essi ed in parte gli insegnanti erano chiamati a rispondere, sulla condizione ed i frutti di alcuni speciali insegnamenti. Già qualche mese addietro oggetto di tale inchiesta fu l'insegnamento della Storia dell'arte nel Liceo; ora, in questo mese di maggio, quelli di storia e di filosofia nel Liceo e quello di greco nel Liceo e nel Ginnasio.

E' chiaro che il superiore Ministero intende, così, essere minutamente informato delle vicende di ciascun insegnamento, per poter prendere gli opportuni provvedimenti al fine del sempre migliore sviluppo degli studi e della coltura ed educazione nazionale.

Per la cultura boschiva.

Come è noto, da alcuni anni si è cominciato a reagire contro la progressiva e rapida sparizione delle foreste nella regione italiana. Tale sparizione presenta per più rispetti gravi pericoli per l'agricoltura e per la ricchezza della nazione. Alla preservazione ed allo sviluppo dei nostri boschi attende ora la Corporazione Forestale Italiana; per la quale recentemente il poeta Fausto Salvatori scrisse un inno intitolato appunto *L'albero*.

Con nota del primo maggio il Regio Provveditore agli studi per le Marche mandava copia di tale inno a tutte le Scuole medie, perché fosse letto e spiegato agli alunni, al fine di destare in loro « l'amore alle piante, perchè la Patria nostra ritorni inghirlandata delle verdi corone selvose, e sia difesa dagli argini arborei contro l'irrompere devastatore dei torrenti e dei fiumi. »

Il 18 maggio il preside del Liceo-

ginnasio inviava al Regio Provveditore copia delle relazioni compilate dai professori delle materie letterarie (professori Magnanelli, Gatti, Pagni, Moscatelli, Annibaldi) circa le lezioni da essi impartite alle loro classi sull'inno del Salvatori e sulla rinascita boschiva italiana.

Il 24 maggio.

Questa patriottica ricorrenza fu ricordata dal nostro Liceo-ginnasio colla esposizione della bandiera nazionale sulle due facciate dell'istituto, e coll'intervento di una rappresentanza di professori e di alunni al corteo civico della sera, dove fu portabandiera l'alunno di seconda liceale sig. Luigi De Santis.

Giugno 1926.

Gita della quarta ginnasiale.

Una delle gite più care alle nostre scolaresche, è quella che ha per meta ad un tempo la Basilica della Santa Casa in Loreto, e la casa del Leopardi a Recanati.

Questa gita fu compiuta con grande soddisfazione dalla quarta classe del Ginnasio il 2 giugno, in automobile, sotto la guida del professore della classe dott. R. Gatti e del preside.

Nell'andata si fece una prima sosta al santuario di N. S. di Campocavallo; da Recanati si fece pure una punta al mare a Porto Recanati, dove si pranzò; e nel viaggio di ritorno si passò dall'insigne monumento di Castelfidardo, che ricorda tanto nobilmente una pagina di storia patria particolarmente cara ai marchigiani.

Un improvviso acquazzone colse i gitanti alla partenza da Castelfidardo; ma questo piccolo incidente ebbe per solo effetto di aggiungere un'altra nota allegra al piacevole bilancio della giornata.

Gita della prima liceale.

La prima classe del Liceo si recò il 5 giugno a Ravenna, a deporre il proprio omaggio sul sepolcro del divino poeta.

Di questa gita, condotta dal preside e dall'insegnante di lettere italiane del Liceo, dott. Paolo Valacca, abbiamo pubblicato una relazione dell'alunno A. Medi nel precedente numero del *Gazzettino*.

Diamo ora il testo dei telegrammi di omaggio, che i gitanti spedirono da Ravenna, e delle risposte ricevute:

« *Ministro Istruzione, Roma.* - Prima classe Liceo Jesi visitando sepolcro divino poeta invia vostra eccellenza « supremo reggitore scuola nazionale « riverente saluto. *Preside Lantrua.* »
« *Benito Mussolini Primo Ministro, Roma.* - Prima classe Liceo Jesi visitando Ravenna sepolcro divino poeta memorie antica italica grandezza invia fervido omaggio vostra « eccellenza animoso assertore realizzatore nuove fortune patria. *Preside Lantrua.* »

S. E. il ministro dell'Istruzione, on. Pietro Fedele, rispose col seguente telegramma del 7 giugno: « *Prof. Lantrua preside Liceo, Jesi.* - Ringrazio « del saluto inviatomi da codesta prima classe liceale in occasione gita « a Ravenna e visita sepolcro divino « poeta. *Ministro Istruzione, Fedele.* »

S. E. il Capo del Governo, il quale in quei giorni era assente dalla capitale, fece rispondere più tardi dalla R. Prefettura di Ancona, la quale inviò la seguente lettera in data 21 giugno n. 8081:

« *Ill.mo sig. preside R. Liceo, Jesi.* - « Il telegramma di saluto e di omaggio « inviato a nome degli alunni della « prima classe di cotesto istituto in « occasione della visita a Ravenna, è « stato molto gradito da S. E. il Capo « del Governo, che m'incarica di por- « gere a Suo nome i più sentiti rin- « grazimenti. Con osservanza: *il Pre- « jetto Spano.* »

Il signor R. Provveditore agli Studi per la regione marchigiana, al quale fu pure inviato da Ravenna un saluto di omaggio su cartoline illustrate recanti le firme di tutti i gitanti, rispose da parte sua col seguente biglietto autografo: « *Sig. Preside del R. Liceo, Jesi.* - Ringraziamenti cordiali a Lei « e a tutti i gitanti. Cammarosano. »

La giornata antitubercolare.

Domenica 6 giugno gruppi di propaganda, ordinati da apposito Comitato, percorsero le vie della città distribuendo fiori e raccogliendo offerte, a pro delle opere di profilassi contro la diffusione della tubercolosi.

In tali gruppi diedero con la loro foga giovanile valida opera molte alunne

ed alunni del nostro Liceo e delle classi superiori del nostro Ginnasio.

Trattenimento illusionista.

Il giorno 9 giugno, nel pomeriggio, in un'aula del Liceo-ginnasio il signor Benedetti, professore di illusionismo e prestidigitazione, offerse alla scolaresca ed agli insegnanti un trattenimento scientifico e famigliare. Egli compì in meno di due ore, un numero rilevante di esercizi, alcuni più semplici ed altri assai complicati, tutti attraenti ed interessanti.

Gli spettatori si divertirono moltissimo, ed applaudirono vivamente a più riprese il prof. Benedetti. Specialmente interessante fu il giuoco degli anelli e dell'arancia. Il sig. Benedetti si fece prestare dal prof. Valacca due anelli che questi porta al dito, ed un fazzoletto da un'alunna; avvolse gli anelli nel fazzoletto, ed il piccolo involto gli sparì di mano in modo misterioso. Poco dopo, mentre l'operatore già stava preparando un altro giuoco, trasse dalla propria cassetta una bellissima arancia fresca; e sbucciandola e tagliandola alla presenza degli spettatori, vi si trovò nell'interno, tra la polpa e tutto inzuppato del succo dell'arancia, il fazzoletto con dentro gli anelli.

Il trattenimento ebbe, per i giovani spettatori, il solo difetto di... essere finito troppo presto.

Gita della seconda ginnasiale.

Ultima delle gite scolastiche di quest'anno, è stata quella che fece la seconda classe del Ginnasio, condotta dal suo prof. Moscatelli e dal preside, il 12 giugno, ad Arcevia.

Portata da due veloci automobili, la comitiva raggiunse i floridi ed ameni colli di Arcevia passando attraverso Montecarotto e Serra de' Conti, dopo aver anche sostato brevemente al convento dei PP. Francescani sotto Arcevia.

Nella perlustrazione della città e dei dintorni di Arcevia, fu cortese e dotta guida il sig. avv. notaro Luigi Costanzi il quale, insieme colla sua gentile signora, offerse altresì ai gitanti un rinfresco in casa propria.

Al pranzo, servito all'Albergo Spadoni, la giovialità dei piccoli commensali fu accresciuta dalla gradita presenza della gentilissima signorina El-

via Feriozzi, jesina, maestra in una scuola delle vicinanze di Arcevia; già amichevolmente nota alla nostra scolaresca perchè sostenne la parte dell'Italia nella rappresentazione allegorica *Grido di guerra*, con cui le filodrammatiche improvvisate del nostro Liceo-ginnasio celebrarono, nel giugno 1925, il primo decennale della guerra nazionale.

Il preside ed il prof. Moscatelli ebbero anche occasione di visitare la locale R. Scuola Complementare, ricevuti e guidati dal solerte e zelante preside dott. Corradino Cirillo e dal valente insegnante di disegno prof. Rinaldo Canestrari.

Il ritorno si compì per diversa via, passando attraverso la meravigliosa gola di Frasassi.

Anche in questa gita, come in tutte le altre di quest'anno alle quali intervennero delle alunne, prestò ad esse intelligente ed amorevole compagnia ed assistenza la gentile signora Maria Albani, consorte del signor Baldomero Albani segretario del nostro Liceo-ginnasio.

Chiusura dei corsi di Educazione fisica.

Per disposizione superiore, questo anno i corsi di Educazione fisica delle scuole medie si chiusero con saggi collettivi delle singole scolaresche, alla presenza dei rispettivi presidi e professori.

Il saggio, per le classi del Liceo e del Ginnasio, ebbe luogo la sera del 17 giugno, nella piazza Oberdan prospiciente il Liceo.

Per quanto l'ordine di procedere a tali saggi sia stato dato negli ultimi giorni, in modo che non fu possibile una adeguata preparazione apposita, il risultato fu tale da tornare a lode degli insegnanti di Educazione fisica, cav. A. Avitabile e signora Lina Mazzanti-Palombini. Si distinsero per particolare bravura e perizia le alunne Cicconi Andreina, Cicconi Maria, Honorati Giuseppina, Zappelli A. M., Maraschini M., e Silvestri Anita; e gli alunni G. Brunori, E. Breccia, Ugo Rossi, F. Verdenelli, A. Di Marco e G. Terranova: gli ultimi due giuocarono una brillante partita di scherma.

Questo saggio, svoltosi all'aperto, in luogo dove non era possibile impe-

dire l'avvicinarsi e il transito del pubblico e dei veicoli, confermò la necessità, - per tanti lati da tanto tempo risentita, - che le nostre scuole vengano dotate, per l'insegnamento e i saggi di Educazione fisica, di apposite ed idonee palestre.

Chiusura dell'anno scolastico.

In conformità dell'ordinanza ministeriale 15 maggio 1926, le lezioni nel nostro Liceo-ginnasio si chiusero il giorno 26 giugno. Lo squillo di uscita, atteso con irrequieta ansia dalla scolaresca, specialmente dalla più giovanetta, fu dato alle ore 11,30.

Immediatamente nei giorni successivi i professori si radunarono nei diversi Consigli di classe per procedere alle classificazioni di scrutinio finale, che tosto vennero pubblicate mediante affissione di appositi prospetti all'albo della scuola.

Addio della terza liceale.

La stessa sera del 26 giugno, gli alunni della terza liceale si raccolsero a una fraterna cenetta di addio, dopo essere stati per parecchi anni compagni di scuola.

Al terminar della cena intervenne, accolto da calorosi applausi, il professore Egisto Paladini, insegnante di lettere greche e latine, il quale rivolse ai giovani belle parole di congedo e di augurio.

Luglio 1926.

Risultato degli scrutini di promozione e degli esami di prima sessione.

Maturità classica. - *Maturi:* Duca Maria-Luisa, Morresi Gelsomino (media di 7₁₀), Tenenti Wanda (id.); ammessi alla riparazione n. 12; riprovati 3.

Promozione alla terza liceale.

Promossi: Brunori Giovanni (media di 7₁₀), De Santis Luigi, Fusco Vincenzo, Gabbianelli Aldo (media di 7₁₀), Lattanzi Ferruccio (id.), Pierucci Irma, Raffaelli Maria (media di oltre 7₁₀), Rossi Arnaldo, Tacchi Carlo (media di 8₁₀), F. Verdenelli; ammessi alla riparazione n. 6.

Promozione alla seconda liceale.

- Achilli Massimo (media di oltre 7₁₀), Anconetani Maria Luisa (media di 7₁₀), Belardinelli Fabio (id.), Bonaminio Angelo, Garofoli Beniamino, Honorati Pierfancesco, Maraschini Monina, Magni

Sergio, Medi Adolfo, Raffaelli David, Silvestri Anita (media di 7₁₀); ammessi alla riparazione n. 8.

Ammissione alla prima liceale.
Ammessi: Cicconi Maria (media di 7₁₀), Di Marco Alessandro, Gasparoni Anna Maria, Honorati Rodolfo (media di 7₁₀), Maggiori Alberto, Paladini Virgilio (media di 9₁₀), Tancini Angiolo; ammessi alla riparazione n. 6; riprovati 2.

Promozione alla quinta ginnasiale. - *Promossi:* Anconetani Sara, Catone Gerardo (media di oltre 7₁₀), Cicconi Andreina (media di 8₁₀), Frulla Tullio, Gentile Silvio (media di 7₁₀), Magagnini Anna Maria (id.), Sannucci Francesco (media di 8₁₀), Scipioni Teodolinda; ammessi alla riparazione n. 6; riprovati 7.

Ammissione alla quarta ginnasiale. - Angelini Renata, Bujani Fresia (media di oltre 8₁₀), Cappellini Gianfrancesco, Franco Francesco Saverio (media di oltre 7₁₀), Freddi Dario (media di 8₁₀), Honorati Agnese, Honorati Roberto, Magagnini Luigi, Magnanelli Pia, Pichi Paolo (media di 7₁₀), Tesi Aida, Zorzi Vincenzo; ammessi alla riparazione n. 13; ammessa per malattia all' unica sessione autunnale 1; escluso dalla sessione estiva 1; riprovati 8.

Promozione alla terza ginnasiale. - *Promossi:* Fingo Giovanni, Grilli-Cecilioni Esildo (media di 8₁₀), Mancina Enzo, Mircoli Enrico (media di 7₁₀), Rendano Eugenio (media di oltre 7₁₀), Santoni Mario (media di 8₁₀), Schiralli Rosa Stella, Valentini Bruno (media di 8₁₀), Vitali Lucia (media di oltre 8₁₀);

ammessi alla riparazione n. 4; riprovati n. 4.

Promozione alla seconda ginnasiale. - *Promossi:* Bruciaferri Giuseppe (media di 7₁₀), Coppari Ermanno Maria (id.), Fedelf Manlio, Guglielmi Gino (media di 8₁₀), Lama Pietro (media di 7₁₀), Lupi Ida (id.), Montalbini Giovanni, Novelli Ermete (media di oltre 8₁₀), Polidori Giorgio, Renzi Renzo, Rieci Lidio, Rozzi Francesco (media di 8₁₀), Ruju Silvio (media di 7₁₀), Sannucci Mario (media di 8₁₀), Santarelli Settimio (media di oltre 7₁₀), Saponara Vincenzo (media di 7₁₀), Senesi Fernando (id.), Valacca Ebe (id.), Valacca Lidia, Valentini Filippo; ammessi alla riparazione 13, riprovati 2.

Candidati privatisti che superarono gli esami nella sessione estiva. - *Maturità classica:* Battistini Ferruccio. - *Idoneità alla terza liceale:* Lattanzi Goffredo Mameli. - *Ammissione alla quarta ginnasiale:* Honorati Ludovico.

Esami di ammissione alla prima classe delle Scuole medie inferiori, sostenuti in questo Ginnasio. - *Ammessi:* Baldoni Giovanni (media di oltre 7₁₀), Bartolini Maria (media di 7₁₀), Bartolini Maria Concetta, Cappannini Jole (media di 7₁₀), Ceccacci Angelina (id.), Di Bernardino Antonio (id.), Felcini Elsa, Ferretti Olga (media di 8₁₀), Ferri Lidia (media di 7₁₀), Galeazzi Filippo (media di oltre 7₁₀), Honorati Vittorio, Luciani Itala (media di 7₁₀), Marcozzi Camillo, Mercanti Libero (media di 7₁₀), Montesi

Venza, Pallucchini Osvaldo, Pierandrei Libero, Ricci Giacomo Filippo, Sabbatini Maria (media di 7₁₀), Sardella Leda (media di 8₁₀), Schiralli Arcangela (id.), Scipioni Telene (media di 7₁₀), Specca Sergio (id.), Tancini Oreste (media di oltre 7₁₀), Tantè Vanda (media di 7₁₀), Tesi Paolo (id.), Vecchioni Ivaldo (media di 8₁₀), Vitali Adriana (media di 7₁₀), Zucconi Alberto (id.); ammessi alla riparazione n. 4.

Calendari premio.

Nel mese di gennaio il preside acquistò, coi fondi della Piccola Cooperativa Scolastica, cinque esemplari del *Calendario storico illustrato della Regia Marina*; che fece collocare nelle cinque classi del Ginnasio, ordinando che i fogli staccati venissero conservati; e dispose fin d'allora che tali calendari fossero dati in premio, alla fine dell'anno scolastico, all'alunno più meritevole di ciascuna delle cinque classi.

In base ai risultati degli scrutini finali di promozione e degli esami, i cinque calendari furono assegnati agli alunni Ermete Novelli (classe prima), Lucia Vitali (classe seconda), Fresia Buiani (classe terza), Francesco Sannucci (classe quarta), Virgilio Paladini (classe quinta).

Abbonatevi al *Gazzettino*

Prof. A. LANTRUA, Direttore responsabile

Jesi, 1926 - La Tipografica Jesina

AVVISO

Le lezioni del nuovo anno scolastico s' iniziano il 6 ottobre. Per recentissima disposizione ministeriale, le **DOMANDE DI ISCRIZIONE** alle varie classi si ricevono fino a tutto il 5 ottobre. Le norme per l'iscrizione sono quelle stesse già vigenti l'anno passato. (Il prossimo numero del **GAZZETTINO**, però, le ricorderà diffusamente).

Associatevi al **GAZZETTINO** per la nuova annata (dal settembre 1926 all'agosto 1927). Abbonamento ordinario L. 10, sostenitore L. 15, benemerito L. 25. - Degli associati **BENEMERITI** sarà pubblicato l'elenco **COMPLETO** in tutti i numeri del giornale.